



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



a.s. 2025/2026

PROGRAMMAZIONE di DIPARTIMENTO

Insegnamento Religione cattolica (Irc)

Area	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza ambito disciplinare	Attività, percorsi e metodologie
Area conoscitiva (finalità) Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e	COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche. INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale,	Sviluppare strumenti per comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti. L'alunno giungerà a: Comprendere gli eventi principali della vita bi-millennaria della Chiesa e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Interpretare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della	<i>La storia del popolo ebraico attraverso l'Antico Testamento:</i> La storia di Israele. Il dialogo ebraico-cristiano. <i>Le grandi religioni:</i> Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo, Taoismo, Confucianesimo, Shintoismo, le religioni tradizionali africane. <i>La Chiesa nella storia:</i> La Chiesa delle origini, le persecuzioni e il rapporto con l'impero romano.

<p>costruttivo le nuove tecnologie.</p>	<p>attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>	<p>civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Correlare alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo, giungendo a valutare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p>Il cristianesimo alle radici dell'Europa e la nascita del monachesimo. Il cristianesimo medioevale. La Chiesa tra Medioevo e Rinascimento: crisi e rinnovamento. Riforma evangelica e Riforma cattolica. La Chiesa di fronte alle sfide della modernità. La Chiesa e il mondo contemporaneo.</p>
<p>Area relazionale (finalità) Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico,</p>	<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con</p>	<p>Progettare e realizzare personali percorsi di studio interrogando opere e autori in rapporto a se stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante con opere, soggetti e culture. Gli studenti saranno capaci di:</p> <p>Dialogare per condividere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</p>	<p><i>Alla ricerca di un senso:</i> I grandi interrogativi dell'uomo. La ricerca della felicità.</p> <p><i>L'uomo alla ricerca di Dio:</i> Segni e simboli della vita religiosa. Il linguaggio religioso e i miti Riti e sacrifici. La vita oltre la morte nelle religioni antiche.</p> <p><i>La persona alle sorgenti della relazione:</i> L'uomo: chi è? I giovani e le loro domande. Il disagio giovanile nella società "liquida"</p>

corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.	<p>l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Condividere valutazioni sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Collaborare nella costruzione di una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti in un contesto di pluralismo culturale complesso, con la consapevolezza degli orientamenti cattolici sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</p>	Alla scoperta dell'altro: chi trova un amico trova un tesoro.
<p>Area della comunicazione Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi</p>	<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti</p>	<p>Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l'uso del lessico specifico delle discipline e sostenendo l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche utilizzando le tecnologie informatiche. Lo studente saprà:</p> <p>Esporre i tratti l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che</p>	<p><i>La Rivelazione e la Bibbia:</i> Scrittura e Tradizione testimoni della Rivelazione. Com'è fatta la Bibbia Come si legge la Bibbia. La fede, risposta dell'uomo alla Rivelazione. Il volto di Dio secondo la Bibbia. L'uomo e le sue relazioni secondo la Scrittura. La creazione, tra teologia e scienza. Il mistero del male.</p> <p><i>Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento:</i> Un primo sguardo su Gesù.</p>

<p>attraverso le forme espressive più congeniali.</p>	<p>comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>essa propone, nonché sul ruolo della religione nella società, comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Argomentare a partire dalle fonti autentiche della fede cristiana, consapevolmente utilizzate, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Dimostrare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo per instaurare un confronto con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>	<p>Gesù della storia o Cristo della fede? L'annuncio del Regno: le parabole di Gesù. I miracoli di Gesù. La resurrezione di Gesù: centro del cristianesimo. L'annuncio del risorto. Il senso della morte di Gesù. Gesù svela la Trinità. Pensare l'aldilà. L'escatologia cristiana.</p> <p><i>La vita della Chiesa e i sacramenti:</i> La Chiesa del Nuovo Testamento. Paolo di Tarso, l'apostolo delle genti. La Chiesa, popolo della Nuova Alleanza. La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa.</p>
<p>Area dell'agire Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta.</p>		<p>Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. Formulare costruttivi quesiti, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio</p>	<p><i>Decidersi: il tempo delle scelte:</i></p> <p>I fondamenti della morale La legge morale naturale</p>

<p>Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>	<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Realizzare personali percorsi di studio e azione, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni culturali acquisite per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi della realtà circostante, della società e delle molteplici espressioni del suo patrimonio culturale. Gli alunni giungeranno a</p> <p>Risolvere questioni sociali mediante l'individuazione, sul piano etico-religioso, delle potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Progettare con maturo senso critico un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p>	<p>La dignità della persona e il valore della vita umana Il dono di sé all'altro: sessualità, matrimonio, famiglia. Il rapporto tra fede e ragione. La dottrina sociale della Chiesa, soprattutto per l'area socio-economica. La dignità del lavoro. Il sogno di una fraternità universale nel magistero più recente.</p> <p><i>La bioetica.</i></p>
---	--	--	--

--	--	--	--

POSTILLA SUI CRITERI E SULLA TASSONOMIA PER LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione¹ è espressa in pagella con giudizi sintetici, senza attribuzione di voti numerici. Essa dovrà avvenire, almeno una volta a periodo scolastico, o tramite un colloquio sui temi svolti o attraverso la produzione di un coerente testo sintetico, di un breve commento alle tematiche trattate in classe o tramite la produzione di un elaborato digitale ad esse afferente. Rispetto al raggiungimento delle competenze, attraverso il conseguimento di conoscenze e abilità, i descrittori fatti propri dal dipartimento corrispondono in linea di massima a quanto segue:

Ottimo	<i>O</i>	10
Distinto	<i>DS</i>	9
Buono	<i>B</i>	8
Discreto	<i>DC</i>	7
Sufficiente	<i>S</i>	6
Non Sufficiente	<i>NS</i>	1-5

Non sufficiente <i>NS</i>	L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
---------------------------------	--

¹ Disciplinata dall'articolo 309-comma 4 del decreto legislativo n.297 del 16 aprile 1994 e dall'articolo 2-comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009.

Sufficiente <i>S</i>	L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.
Discreto <i>DC</i>	L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.
Buono <i>B</i>	L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
Distinto <i>DS</i>	L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
	L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando

Ottimo <i>O</i>	interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.
--------------------	---

Vengono inoltre valutate positivamente: la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate; la partecipazione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC.²

Circa il computo del credito scolastico, ottemperando alle direttive del DPR 122 del 22 giugno 2009 (art. 6, comma 3), il dipartimento stabilisce che il giudizio dell'IRC possa venir essere assunto quale elemento pregnante per ottenere il punteggio indicato nel massimo della rispettiva fascia, allorquando l'interesse ed il profitto dello studente abbiano fatto registrare una valutazione non inferiore a *distinto*.

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO IRC a.s. 2025/26

Antonella Jori (coordinatore), Marco Ronconi, Rocco Salemmè

² La dicitura *NC* (Non Classificato) è riservata per gli alunni che hanno fatto verificare un numero di assenze che ha reso impossibile ogni azione valutativa oppure, in sede di scrutinio, per gli studenti che hanno trascorso il relativo periodo scolastico all'estero; in sede di colloquio valutativo differito -per quest'ultimi- ci si rifarà ai contenuti dettagliati nel *syllabus* oltre che a specifiche indicazioni dipartimentali.